

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1966 del 18/04/2019
Oggetto	DPR N. 59/2013 - Ditta "BOBST ITALIA SPA". ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER LA STAMPA E LA LEGATORIA" DA SVOLGERSI NELLO STABILIMENTO DA UBICARSI IN COMUNE DI PIACENZA, STRADA DELLA BOSELLA N. 14/16.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2035 del 18/04/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno diciotto APRILE 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: DPR N. 59/2013 - Ditta "**BOBST ITALIA SPA**". ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "*FABBRICAZIONE DI MACCHINE PER LA STAMPA E LA LEGATORIA*" DA SVOLGERSI NELLO STABILIMENTO UBICATO IN COMUNE DI PIACENZA, STRADA DELLA BOSELLA N. 14/16.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 ("*Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*");

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE);

Vista:

- l'istanza della Ditta **BOBST ITALIA SPA (C.F. 06223930154)**, presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Piacenza e trasmessa dallo stesso con nota n. 25660 del 5.3.2019 (prot. Arpaee n. 35815 del 5.3.2019), al fine di ottenere l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "*fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria*" da svolgersi nello stabilimento da ubicarsi in Comune di Piacenza Strada della Bosella n. 14/16;
- la documentazione integrativa trasmessa dal SUAP con nota n. 41121 del 8.4.2019 (prot. Arpaee n. 56283 del 8.4.2019);

Evidenziato che l'istanza di AUA riguarda i seguenti titoli ambientali:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e smi;
- comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95;

Preso atto che:

1. le emissioni convogliate provengono dal collaudo delle macchine prodotte (E1); le macchine flessografiche, aventi generatori in vena d'aria alimentati a metano, possono usare supporti in carta, polietilene, poliestere e polipropilene;
2. l'emissione E1, pur essendo asservita a due macchine, sarà attiva con i macchinari in funzionamento alternato dovuto alle operazioni di pulizia da effettuarsi sulle macchine stesse;
3. le operazioni di pulizia avverranno principalmente in automatico sulla macchina con aspirazione (E1) ed in misura inferiore in modo manuale (con impiego di 238 kg/anno di detergenti) mantenendo attiva l'aspirazione, il che, secondo il gestore, dovrebbe evitare emissioni diffuse;
4. il consumo annuo di inchiostri è dichiarato pari ad 800 kg/anno, per un consumo giornaliero di circa 13,4 kg calcolato con la durata massima annua di funzionamento di E1 pari a 60 gg/anno; il consumo giornaliero di detergenti ammonta, quindi, a circa 4 kg/g;

Richiamate integralmente le risultanze della conferenza di servizi che, nella seduta del 18/4/2019 – acquisiti i contributi istruttori di Enti e Servizio coinvolti nel procedimento - ha espresso parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, alla ditta **BOBST ITALIA SPA** per l'attività di "*fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria*" da svolgersi nello stabilimento da ubicarsi in Comune di Piacenza Strada della Bosella n. 14/16;

VISTE altresì le seguenti disposizioni normative:

- D.P.R. 7.9.2010 n. 160 ("Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38 comma 3 del decreto legge n. 112 del 2008 convertito con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008");
- D.Lgs. 3.4.2006 n. 152 (Norme in materia ambientale) recante tra l'altro norme in materia di emissioni in atmosfera, tutela delle acque dall'inquinamento, utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, gestione dei rifiuti;
- L.R. 1.6.2006 n. 5 che all'art. 5 ha attribuito tra l'altro alle Province le funzioni amministrative in materia ambientale e la L.R. 6.3.2007 n. 4 (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a L.R.);
- l'art. 2 comma 1, lett. b) del DPR 59/13, con cui la Provincia era individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- L. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);
- Delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

Ritenuto, in relazione alle risultanze della conferenza di servizi nella seduta del 18/4/2019, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **BOBST ITALIA SPA** per l'attività di "*fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria*" da svolgersi nello stabilimento da ubicarsi in Comune di Piacenza, Strada della Bosella n. 14/16;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

A. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **BOBST ITALIA SPA (C.F. 06223930154)** per l'attività di "*fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria*" da svolgersi nello stabilimento da ubicarsi in Comune di Piacenza, Strada della Bosella n. 14/16. Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli abilitativi:

autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95;

B. **di stabilire** per quanto attiene **le emissioni in atmosfera** ex art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. i seguenti limiti e prescrizioni per lo stabilimento nel suo complesso:

EMISSIONE N. E1 MACCHINE FLEVO + GENERATORI IN VENA D'ARIA

Portata massima	10000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/gg
Durata massima annua	60 gg/anno
Altezza minima	8 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Polveri totali	10 mg/Nm ³

Composti organici volatili (espressi come Ctot) 50 mg/Nm³

- a) deve essere adottato ogni accorgimento per minimizzare le emissioni diffuse, in particolare durante le operazioni di pulizia. A tal fine devono essere previsti un numero di ricambi d'aria sufficienti a consentire un'adeguata aerazione dei locali, al fine di ridurre la concentrazione degli inquinanti nell'emissione diffusa;
- b) il camino di emissione deve essere dotato di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo **UNI EN 15259** e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- c) per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:
 - UNI EN 16911 per la determinazione delle **portate**;
 - metodo UNI EN 13284 per la determinazione delle **polveri totali**;
 - UNI EN 12619 per la determinazione dei **COV** espressi come Ctot;
- d) per la verifica di conformità ai limiti di emissione si deve far riferimento ai criteri indicati nell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 152/06, in particolare al punto 2.3;
- e) le eventuali difformità accertate nei monitoraggi di competenza del gestore, devono essere dallo stesso specificatamente comunicate all'autorità competente per il controllo (Arpae) entro 24 ore dall'accertamento;
- f) fermo restando il rispetto dei limiti fissati e quanto disposto al seguente punto j), il gestore può non effettuare monitoraggi periodici all'emissione E1;
- g) il gestore non deve superare un consumo medio giornaliero di inchiostri pari a 14 kg/giorno, un consumo medio di detergente (comprensivo dell'additivo per correzione pH e dell'antischiuma) pari a 4 kg/giorno, per un input annuo di COV pari a 80 kg. I consumi medi giornalieri vanno calcolati sulla base dei giorni di effettivo **utilizzo** di tali prodotti desumibili dal registro di cui al seguente punto h);
- h) le ore di funzionamento degli impianti, i consumi giornalieri utilizzati di inchiostri e di detergente (comprensivo dell'additivo per correzione pH e dell'antischiuma), validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati, con frequenza almeno mensile, su apposito registro, con pagine numerate e bollate a cura di Arpae di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento e tenuto a disposizione dei competenti organi di controllo;
- i) **entro il 28 febbraio di ogni anno** deve essere predisposta una relazione annua sui consumi delle materie prime contenenti COV e sui rifiuti prodotti contenenti COV ed evidenziante una stima dell'emissione annua totale di COV dell'intero stabilimento; tale relazione deve essere tenuta a disposizione degli Organi di controllo competenti;
- j) in sede di messa a regime deve essere effettuato almeno un monitoraggio dell'emissione E1 nelle condizioni di esercizio più gravose, al fine di verificare il rispetto dei limiti imposti. L'esito di detti monitoraggio dovrà essere trasmesso ad Arpae di Piacenza entro 30 giorni dalla messa a regime stessa;
- k) il periodo intercorrente tra il termine di messa in esercizio ed il termine di messa a regime degli impianti nuovi o modificati non può superare i due mesi;
- l) il gestore deve comunicare la data di messa in esercizio degli impianti nuovi o modificati ad Arpae di Piacenza ed al Comune sede dello stabilimento con un preavviso di almeno 15 giorni;
- m) qualora le date di messa in esercizio e/o messa a regime degli impianti non coincidano con quelle sopra indicate, il gestore è tenuto a comunicarlo con congruo anticipo allo Sportello Unico ed all'Arpae di Piacenza, specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito al rispetto dei termini di cui trattasi. Decorsi 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dei suddetti Enti, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore;

C. di fare salvo che:

- il gestore deve mantenere costantemente aggiornate le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati ai sensi del regolamento REACH/CLP;
- l'aria estratta dovrà essere reintegrata con pari portata d'aria naturale rispettando i parametri microclimatici standard per l'ambiente di lavoro considerato;

D. dare atto che:

- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica che devono essere eventualmente richiesti direttamente dal gestore, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica al SUAP competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici (15) anni** dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP.

firmata digitalmente
dalla Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.